



# RASSEGNA STAMPA

## 17 novembre 2017

Venerdì 17 nov. 2017

## INDICE

Pag	Quotidiano	Titolo	Consorzio
3	La Tribuna di Treviso	Alberi e ghiaia, il Cervada fa paura	Piave
4	Il Gazzettino ed. Ro	Successo del master sullo sviluppo del Delta del Po	Delta Po
5	La voce di Rovigo	Protezione Civile prove anti alluvione	Nessun consorzio citato

# Alberi e ghiaia, il Cervada fa paura

Le opposizioni di San Vendemiano raccolgono la protesta dei residenti: ogni volta che piove il torrente tracima

## ► SAN VENDEMIANO

Il Cervada fa paura. Alcuni abitanti e il gruppo di minoranza Uniti per San Vendemiano richiedono interventi urgenti di pulizia e sistemazione dei torrenti. «Alcuni compaesani mi hanno espresso rammarico perché non più di due settimane fa, il Cervada e il Fossadella sono esondati in alcune parti - spiega il consigliere comunale Cristiano Dal Pos -. I cittadini hanno manifestato la loro preoccupazione e temono che quanto accaduto possa succedere ancora». I residenti hanno portato dei documenti fotografici, in cui evidenziano situazioni di scarsa manutenzione in aree sensibili. Dalla zona del sottopasso di via Olivera vicino all'asilo nido, al



Il letto del Cervada nella zona della ferrovia

ponte in centro dove c'è la scuola materna e la chiesa, agli attraversamenti dei corsi d'acqua nei pressi dell'autostrada A27 e della linea ferroviaria, dal Borghet-

to, a San Vendemiano, Cosniga e Saccon. «Le foto dimostrano come la poca sensibilità dell'amministrazione comunale degli ultimi anni abbia permesso il na-



Il torrente vicino all'autostrada: il suo percorso è interrotto da rami e ghiaia

scere di alberi, arbusti ed erbacce nel letto di questi torrenti - sostiene il consigliere Dal Pos -. Non possono essere sufficienti le lodevoli iniziative delle varie

associazioni, per la corretta manutenzione e pulizia dei torrenti».

Il sindaco Guido Dussin, a seguito degli allagamenti del 6 no-

vembre, ha spiegato che sono già stati finanziati gli interventi del Consorzio di bonifica Piave e saranno messi a disposizione altri 150 mila euro. Inoltre il Genio Civile dovrà provvedere alla pulizia a monte del Cervada. «Aree esondabili sono segnalate a sud di Saccon e di Zoppè, in località Calpena e nel capoluogo», evidenziava già nel 2012 la Commissione regionale valutazione ambientale strategica, in fase di approvazione del Piano di assetto del territorio del Comune. «Le possibili azioni per l'incremento del livello di sicurezza idraulica - scriveva la Regione - sono pertanto riferibili al miglioramento della capacità di deflusso delle acque meteoriche e la regimazione dei nodi idraulici».

**Diego Bortolotto**



Data	Testata	Sezione	Pag.
17 nov. 2017	Il Gazzettino, ed. Rovigo	Porto Tolle	X

# Successo del master sullo sviluppo del Delta del Po

►L'Università di Padova ha portato 58 studenti da tutto il mondo

## TAGLIO DI PO

Si è concluso positivamente il laboratorio residenziale nel Delta del Po per 58 studenti dei master in Local development (Sviluppo locale) e in Sustainable

and territorial development (Sviluppo territoriale sostenibile) dell'Università di Padova. Il laboratorio, organizzato da Marina Bertocin e Daria Quatrida con Stefano Turrini e Sara Luchetta, geografi, in collaborazione con le Università di Lovanio, Parigi, e Campo Grande in Brasile, si è concluso, dov'era iniziato tre giorni prima, all'ex idrovora del Consorzio di Bonifica Delta del Po, oggi Museo della Bonifica, a Ca' Vendramin.

## IL SEMINARIO

Il seminario, che ha avuto come tema "Attori, strategie territoriali e sviluppo locale: la strategia di Area Interna. Contratto di foce Delta del Po" ha avuto lo scopo di proporre e far conoscere a studenti di diversi continenti e nazionalità il Delta del Po. L'attività è stata concentrata in escursioni, incontri, interviste con la gente e lavori di gruppo, su tavoli specifici che hanno fatto riferimento a quelli effettuati per costruire il Piano dell'Area

interna-Contratto di foce, con i responsabili della segreteria tecnica, ingegnere Giancarlo Mantovani e architetto Laura Mosca: acqua e agricoltura; mobilità; acqua e pesca; educazione; acqua e territorio; salute e servizi sociali, poi illustrati da un rappresentante di ogni gruppo di lavoro.

## LA PRESENTAZIONE

All'inizio della presentazione ai politici, ai rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e della società civile, dei



TAGLIO DI PO Alcuni degli studenti presenti a Ca' Vendramin

primi risultati dell'analisi del territorio fatta dagli studenti, Bertocin e Quatrida, hanno ringraziato gli studenti per il lavoro svolto con passione e impegno, i docenti ma anche coloro che hanno contribuito alla riuscita dei master, compreso il personale che ha curato sia i movimenti che i pasti. Hanno pure spiegato come hanno operato i sei gruppi di lavoro con la realizzazione di singoli cartelloni e due riassuntivi.

Giannino Dian



Data	Testata	Sezione	Pag.
17 nov. 2017	La Voce di Rovigo	Delta	25

## LOREO Domenica a Ca' Negra la simulazione di intervento in un contesto di emergenza Protezione civile, prove anti-alluvione

LOREO - Tutto pronto, a Loreo, per l'esercitazione sul rischio idraulico del gruppo locale della Protezione civile, assieme ai volontari di Porto Viro e al gruppo Alta di Rosolina.

L'area scelta per la simulazione dello scenario di rischio è quella dell'azienda agricola Canal dei Cuori, in località Ca' Negra.

L'esercitazione avrà come tema principale proprio il rischio idraulico nel territorio di Loreo, la comunicazione in emergenza e l'intervento operativo delle squadre dei volontari. L'evento contemplerà alcune delle problematiche

tipiche che si potrebbero verificare nel territorio bassopolesano, allorquando si manifestino violenti nubifragi, abbondanti e persistenti precipitazioni, forte raffiche di vento e grandinate.

In particolare, le situazioni d'emergenza che si andranno a simulare saranno l'apertura del centro di coordinamento, l'istituzione della sala radio, l'allestimento del campo base. Poi, all'insorgere dei problemi, con l'innalzamento (fittizio) dei canali al di sopra dei livelli di guardia, le squadre prenderanno posto e saranno articolati alcuni moduli operativi: il generatore, la

torre faro, le motopompe, il gancio traino. Quindi sarà fatto un rialzo arginale, con contenimento dei fontanazzi.

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 7.15, quindi la registrazione. Alle 7.50 l'alza bandiera con l'inno nazionale. Alle 8 sono attivate le comunicazioni radio e la verifica delle apparecchiature, con l'inizio delle operazioni. Dopo la pausa pranzo, dalle 14 alle 16 previsto lo smontaggio del campo e delle attrezzature, e la chiusura delle attività con debriefing finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Protezione civile di Loreo

